

ratori di polizia non possono ancora usufruire del sistema di accredito delle competenze accessorie sul proprio conto corrente bancario o postale;

tale possibilità è prevista dalla vigente normativa e non risulta in contrasto con il regolamento di amministrazione e contabilità della Polizia di Stato (decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1992, n. 417);

il dipartimento della Polizia di Stato ha emanato disposizioni in materia consentendo le operazioni di accredito, ovviamente, su base volontaria, disposizioni che sarebbero, allo stato attuale, assolutamente disattese;

il sindacato di polizia « Rinnovamento sindacale » ha più volte sollecitato la rapida e corretta attuazione di tale normativa agli organi competenti non tralasciando di elencare i numerosi e confortevoli benefici di cui godrebbero sia gli operatori di polizia interessati, sia l'amministrazione della Polizia di Stato —:

se non intenda intervenire sollecitando gli uffici competenti affinché diano immediata attuazione alla normativa emanata dal dipartimento della Polizia di Stato (nota protocollo 333-G/2.1.84 del servizio Tep e spese varie - Div. II del 16 novembre 1999) con la quale si dispone l'accredito delle competenze accessorie sul conto corrente degli operatori di polizia che ne facciano richiesta. (4-33911)

* * *

LAVORI PUBBLICI

Interrogazioni a risposta scritta:

ANGELICI. — *Al Ministro dei lavori pubblici, al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.* — Per sapere — premesso che:

sono anni che i giovani che hanno conseguito il titolo universitario di « Diplo-

ma di Ingegnere » richiedono un riconoscimento che consenta loro di lavorare;

tale riconoscimento paradossalmente è assicurato, nel nostro Paese, ai giovani cittadini dei paesi comunitari europei, aventi identico titolo di studio, come dimostra il decreto ministeriale emanato dal Ministero della giustizia il 15 settembre 1997 con il quale autorizza un cittadino tedesco ad esercitare in Italia la professione di ingegnere;

tale riconoscimento, negato ai giovani ingegneri diplomati italiani, avviene sulla base della direttiva a 89/48/CEE del 21 dicembre 1988, recepita nel nostro Paese con il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 —:

se non ritengano di disporre affinché gli ingegneri diplomati italiani, abbiano lo stesso riconoscimento dei pari grado stranieri ed, ai sensi dell'articolo 13 del regolamento 311 del 1999 del Ministro dell'università Zecchino ed in attesa di nuovi regolamenti, vengano inseriti elementi che indichino le modalità per passare alla laurea di primo livello da parte dei diplomati ingegneri, in modo da consentire loro di esercitare la libera professione ed essere sottratti all'attuale condizione di forte penalizzazione professionale, umana ed economica. (4-33912)

STRADELLA. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere:

se il professor Campos Venuti, nominato dal Governo, presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici si identifichi con il « Giuseppe Campos Venuti. Pci » citato nel libro « La Storia del futuro di tangentopoli », di Ivan Cicconi, attualmente capo della segreteria tecnica del ministero dei lavori pubblici, Nerio Nesi;

la citazione riguarda l'incarico attribuito all'inizio degli anni '80 al predetto Campos Venuti di componente in quota Pci di una terna di professionisti avente il compito della redazione della revisione del

piano regolatore di Bologna, all'inizio di una stagione (anni '80) caratterizzata, secondo l'autore, « dalle terne negli incarichi per la predisposizione dei Piani urbanistici dei Comuni, che garantiscano non solo il consenso e l'accordo consociativo fra i partiti, ma anche la distribuzione delle risorse e la determinazione delle occasioni per le strutture imprenditoriali di riferimento fin dalla fase di programmazione;

sulla base di quale normativa è stato possibile attribuire l'incarico di Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici al professor Campos Venuti anche con riferimento ai limiti di età vigenti per il servizio dei pubblici funzionari;

quali siano i contenuti economici del contratto che il professor Campos Venuti ha concordato con il Governo;

se, e sulla base di quali clausole contrattuali, è stata regolata la cessazione dell'attività professionale del professor Campos Venuti, in conseguenza dell'assunzione dell'alto ufficio pubblico. (4-33932)

* * *

LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

Interrogazioni a risposta scritta:

VENDOLA. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, al Ministro della sanità, al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

in data 8 settembre 1998 veniva pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 70 (IV Serie Speciale Concorsi ed Esami), il bando di concorso per l'assunzione presso la Asl FG/3 di 68 posti di ausiliario specializzato;

dopo un periodo di quiescenza la Asl FG/3 ha ripreso le procedure di svolgimento di detto concorso;

l'espletamento del suddetto concorso sarebbe in palese contrasto con la legge n. 56 del 1987 e per gli effetti dell'articolo

16, prevedendo la citata norma l'assunzione degli ausiliari sulla base di una selezione effettuata fra gli iscritti alle liste di collocamento;

infatti, in riferimento al suddetto concorso, molti partecipanti, tra quanti erano iscritti nelle liste di collocamento, producevano richieste di annullamento;

le richieste di annullamento di detto concorso, venivano inoltrate sia alla dirigenza della Asl FG/3 e sia al tribunale civile di Foggia sezione lavoro;

allo stato attuale risulta che sia stata espletata la prova orale, mentre la prova pratica era stata prevista per il mese di gennaio 2001 —:

quali valutazioni diano della vicenda suesposta;

quali interventi si intendano porre in essere per la tutela degli aspiranti ausiliari iscritti nelle liste di collocamento;

quali azioni si intendano intraprendere affinché la Asl FG/3 rispetti il dettato normativo stabilito dall'articolo 16 della legge n. 56 del 1987. (4-33924)

GIULIETTI e BRACCO. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

il 19 dicembre 2000 è stato raggiunto un accordo sindacale tra i rappresentanti della Arnoldo Mondadori editore spa e della Aci-Mondadori srl, alla Fieg ed alla Fnsi, in merito all'affitto della testata *AutoOggi* di proprietà della Ame alla Aci-Mondadori srl;

tale accordo prevede che la società Aci-Mondadori avrebbe editato, oltre al settimanale *AutoOggi*, un nuovo mensile ricollegabile a tale testata e gli *house organ* dell'Aci. Per gli *house organ* è stato verbalizzato testualmente: « Si procederà secondo le modalità che verranno chiarite preventivamente all'avvio di tale attività »;